

Gli artigli dell'Aquila non perdonano

Serie A Raffa, gli abruzzesi fanno saltare il fortino Ancona



Mirko Savoretti, la macchina da punti dell'Aquila

Falsa partenza invece per Boville Marino e Alto Verbano, battuti con merito rispettivamente dal Centro Riabilitazioni Lars e Montegranaro

FRANCESCO FERRETTI

L'Aquila stile Hulk demolisce Ancona 2000. Falsa partenza invece per Boville Marino e Alto Verbano, battuti con merito rispettivamente dal Centro Riabilitazioni Lars e Montegranaro. Buon pareggio comunque lo si guardi per la quarta sorella Fashion Cattel, in casa della Montecatini AVIS, e della CVM Utensiltecnica contro il Gruppo Sportivo Rinascita. Questa in estrema sintesi la prima giornata di campionato della massima serie della raffa.

Super Mirko

Gli abruzzesi del tecnico Tarquini non tradiscono le aspettative e asfaltano in trasferta una Ancona 2000 apparsa opaca e sottotono. Formicone è il solito cater-

pillar, Savoretti non sbaglia una boccia a terna né di volo né di raffa e quasi replica anche in coppia. Benedetti non strafà ma il suo apporto non manca: discreto rendimento, sensibilmente migliorabile, ma tanta presenza in campo, per avversari e compagni. Agostini, abbastanza alterno, è da rivedere. Buono l'esordio, a match di fatto già archiviato, di Stefano Casinelli. Nell'Ancona 2000 raggiungono la sufficienza probabilmente in due, capitano Cesini e Cappellacci. Il primo per la verità fino a quando non si definisce matematicamente il risultato, poi molla un po', il secondo mantiene una buona media di bocce colpite e un apprezzabile qualità per tutto l'incontro. Giornata decisamente no invece per Patregnani e in parte anche per Iacucci. «Partenza che meglio non si poteva, prestazione mia perfetta, Mirko benissimo, ma anche Mimì (Benedetti, ndr) è andato discretamente, Michele (Agostini) forse non ha brillato ma cre-

PETANQUE

Grande Taggese anche senza Rizzi

(M.T.) Le attese della prima giornata della serie A maschile della petanque erano in parte concentrate sulla novità Rizzi. Diego ha provocato un vuoto tecnico nei campioni d'Italia della Taggese, ma i ponentini di Montaldo hanno ugualmente messo in cassa i primi due punti, respingendo il tentativo dell'Auxilium. Ha fatto altrettanto la Biarese sorretta dalla linfa nuova proveniente dagli ingaggi di Rizzi, Torre e Cometto. A farne le spese la genovese Abg. Anche in casa Valle Maira si sono festeggiati i due punti e il ritorno in campo di Fabio Dutto e Fabrizio Bottero, reduci da un anno sabbatico. Nel massimo campionato

al femminile è partita lancia in resta la Valle Maira lasciando al Lantermino i punti della bandiera. I risultati del torneo rosa: Abg - San Giacomo 6-12, Lantermino - Valle Maira 2-16, Anpi M. - Auxilium 11-7, Cps - Caragliese 6-12.



Diego Rizzi

scerà. Insomma, dai, prestazione buona di tutti», sottolinea il capitano dei virtuosini, Gianluca Formicone. Che poi, sollecitato sull'argomento, dice: «Il nostro obiettivo sicuramente è vincere lo scudetto, non sarà facile perché ci sono squadre attrezzate, ma la nostra di certo non è da meno. Io sono molto positivo, perché quello che ci è mancato lo scorso anno lo abbiamo preso con l'innesto di Emiliano e Michele, con la sorpresa che potrà essere Casinelli. Ora siamo una squadra molto tosta, possiamo cambiare formazioni senza sbilanciare il nostro assetto». Messaggio ai competitors inviato.

Flop

Steccano al contrario i campani in carica capitolini contro l'agguerritissima compagine di Sarno. In casa i campani saranno tosti da affrontare per chiunque, corsie di gioco complicate incluse.

«Abbiamo giocato molto male. I campi difficili non sono un'attenuante. Anche se alla fine potevamo pareggiare, abbiamo giocato un incontro bruttissimo» racconta il tecnico e manager del Boville, Arcangeli, amareggiato «il campionato è lungo ed è meglio prendere uno schiaffo subito, dovendo, ma sono deluso». Analoga sorte tocca allo squadrone varesino dell'Alto Verbano. Dari, autore di una prova come sempre di carattere, guida Montegranaro incamerando set prima nell'individuale e poi in coppia, da puntista. Ogni volta contro il big Signorini.

Dalle sue partite arriva il 2 a 0 finale che non significa più di tanto a inizio campionato ma di certo non rende felice l'allenatore Basile. La trevigiana Fashion-Cattel si presenta sui campi della Montecatini col numero minimo di giocatori (assenti Pappacena e Bompan) e alla fine raccoglie uno 0-0 tutt'altro che da buttare. Anche i toscani sono orfani del capitano Lorenzini ma la squadra sfiora la vittoria. Pareggio prezioso infine nel derby regionale tra i modenesi della Rinascita e i riminesi della CVM Utensiltecnica.



La Federbocce punta sui giovani. Sempre più teenager sulle corsie

L'ANGOLO

Sulle corsie spira il vento della gioventù

Da otto a diciotto anni: è questa la fascia di età alla quale soprattutto in questi ultimi anni la Federbocce ha focalizzato il suo massimo impegno

DANIELE DI CHIARA

Da otto a diciotto anni. E' questa la fascia di età alla quale soprattutto in questi ultimi anni la Federbocce ha focalizzato il suo massimo impegno. Idee, nuove figure professionali, mezzi finanziari. Con questo tridente il presidente federale Rizzoli ha provocato stimoli e interesse per un settore che rappresenta il futuro delle bocce. Rivoluzione

«E' vero, l'impegno è massiccio su tutti i fronti. E i ragazzi hanno risposto con entusiasmo. Lo scorso mese ci hanno regalato una cascata di medaglie. Hanno vinto in campo europeo e mondiale e, quel che più conta, centrale e periferia in tutte le specialità di gioco, raffa, volo e petanque. Un miracolo? No, tanto impegno e lavoro. Da parte nostra e da parte loro. Sono il frutto dei vivai per i quali abbiamo una particolare sensibilità. Stiamo vivendo una rivoluzione. Centri tecnici regionali, referenti giovanili, Junior Day, tutor, tanta carne sul fuoco, obiettivi ambiziosi per raggiungere i quali abbiamo impegnato risorse e tanto lavoro presso i vari organi provinciali e le società».

Il programma macina tappa su tappa. Pochi giorni fa si è concluso al Centro tecnico di Roma un corso di aggiornamento e formazione per i tutor regionali. Due giorni di full immersion. In cattedra valenti professionisti, tanti insegnamenti e consigli. Un

bagaglio culturale e di esperienza che sarà riversato sul territorio per pescare nelle scuole e far avvicinare sempre più i giovani ai campi di bocce. «In una delle ultime sedute del Consiglio federale - puntualizza Rizzoli - abbiamo approvato la delibera dei contributi a sostegno delle iniziative svolte dai comitati regionali, tramite i tutor e gli educatori, per il proselitismo nelle scuole. E' un premio alla volontà di dirigenti ed operatori nel contesto del programma di promozione dei Centri tecnici regionali».

Nuove palestre

I centri tecnici regionali. E' questa la cartuccia di cui si è munita la Federbocce per dare uno scossone a tutto il settore giovanile. Per farlo crescere ancora di più, quantitativamente e qualitativamente, e rimanere così leader mondiale delle baby bocce. «Lo scorso anno abbiamo istituito i Centri tecnici regionali, - spiega il presidente - vere palestre che dovranno diventare un energico propulsore sul territorio per portare nei bocciodromi la gente. Dobbiamo aprire sempre più le porte delle nostre migliaia di società a tutti, giovani e anziani, donne e uomini, compresi gli atleti diversamente abili. Per tutti un'attività agonistica, certamente, ma soprattutto ludico-sportiva. Protagonisti principali i giovani, i futuri campioni, cresciuti in un ambiente sano e moderno. Nasceranno così anche i nuovi quadri dirigenziali».

Taglio del nastro

L'Emilia Romagna sarà la prima a mostrare nel suo ingresso l'insegna "Centro tecnico

regionale Fib'. L'inaugurazione entro l'anno, a Modena. A questo taglio del nastro seguiranno presto quelli delle altre regioni. Su indicazione della Federazione sono stati già nominati a livello territoriale i referenti tecnici, arbitrali, giovanili e femminili di tutte le specialità di gioco. E' già operante con profitto la commissione federale giovanile e, come già detto, sono stati abilitati nuovi tutor. Questo piccolo esercito, tutte truppe scelte, dovrà combattere la "battaglia delle scuole". Dal banco alla corsia per imparare e divertirsi con uno sport che hanno probabilmente già praticato da milioni di italiani. Il primo successo? Duemila scolari delle scuole bocce a Milano per il Junior Day Fib.

LA CURIOSITA'

Quella manina di Francesco

Campi di bocce del Circolo sportivo La Dora a Collegno. Siamo alle porte di Torino, è il 19 settembre 1925. Con un punto spettacolare un frugioletto di dodici anni, Francesco Cravero, si classifica al primo posto e riceve in premio una piccola coppa ed un paio di lucidissime bocce di legno. Questo siparietto rappresenta un'icona per il gioco delle bocce. E' la prima gara giovanile di cui abbiamo notizia certa. Non ci sono foto di Francesco, ma ce lo immaginiamo in pantaloncini corti e scarpe sdruccite. Sono le bocce d'antan, quelle che ci hanno regalato i nostri terribili baby di oggi.

SERIE A VOLO

Che scatto bruciante per Brb e Perosina

MAURO TRAVERSO

La prima è servita. Il campionato del volo ha fatto "wroom", con Brb e La Perosina che hanno subito aggredito la giornata inaugurale come solo loro sanno e possono fare, consapevoli dei propri mezzi, ai danni di Masera e Ferriera. La Pontese è rimasta impigliata nella rete beffarda della Borgonese e la Noventa ha consumato il suo debutto con una rimonta da applausi sul Gaglianico. Ma è stato il confronto fra le due "terze" del campionato scorso, ad offrire il primo stuzzicante aperitivo della sessantesima stagione di serie A. Uno spritz ad alta gradazione alcolica, condito da un episodio diabolico. Sul

parziale di 6-10 a favore, la Pontese ha messo al sicuro il pareggio con il successo nel combinato a coppie. Sugli altri campi, Kozjek metteva le briglie a Janzic nella sfida fra solisti e la terna Agnesini-Cappello-Scassa strappava in extremis la vittoria. A quel punto (parziale di 10-12) restava da consumare l'ultimo tiro fra Cavallo-Matteo Mana e Sever-Marcelja. Punteggio a dir poco proibitivo per il tandem borgonese. A cinque accosti pontesi, Mana e Cavallo rispondevano con quattro bocciate "nel quadro" su cinque, e Sever che faceva? Con l'ultima boccia disponibile sceglieva la soluzione più...ardita: il colpo sul pallino. Che andava a vuoto.

RAFFA (1ª GIORNATA)

RISULTATI	0-3
Ancona 2000-L'Aquila	0-3
Cen. Riab. Lars-Boville Marino	1-0
G.S. Rinascita-CVM Utensiltecnica	1-1
Montecatini Avis-Fashion Cattel	0-0
Montegranaro-Alto Verbano	2-0

CLASSIFICA

SOCIETA'	PUNTI	V	N	P
Boville Marino	3	1	0	0
Fashion Cattel	3	1	0	0
L'Aquila	3	1	0	0
MP Filtri Rinascita	1	0	1	0
Alto Verbano	1	0	1	0
Ancona 2000	1	0	1	0
Montegranaro	1	0	1	0
Cb Cagliari	0	0	0	1
Isia Global Service	0	0	0	1
Montecatini Avis	0	0	0	1

VOLO (1ª GIORNATA)

RISULTATI	15-9
La Perosina-Ferriera	15-9
Borgonese-Pontese	12-12
Brb-Masera	19-5
Noventa-Gaglianico	12-12

CLASSIFICA

SOCIETA'	PUNTI	V	N	P
Brb	2	1	0	0
La Perosina	2	1	0	0
Borgonese	1	0	1	0
Gaglianico	1	0	1	0
Noventa	1	0	1	0
Pontese	1	0	1	0
Ferriera	0	0	0	1
Masera	0	0	0	1

PETANQUE (1ª GIORNATA)

RISULTATI	8-12
Il Lantermino-Bovesana	8-12
San Giacomo-Valle Maira	7-13
Abg Genova-Biarese	7-13
Taggese-Auxilium	12-8

CLASSIFICA

SOCIETA'	PUNTI	V	N	P
Biarese	2	1	0	0
Valle Maira	2	1	0	0
Bovesana	2	1	0	0
Taggese	2	1	0	0
Auxilium	0	0	0	1
Il Lantermino	0	0	0	1
Abg Genova	0	0	0	1
San Giacomo	0	0	0	1

